



Provincia di Biella

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **453** del **20/03/2024**

Oggetto: Progetto sottoposto a fase di VALUTAZIONE V.I.A. D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27-bis, presentato dalla "A2A AMBIENTE" S.p.A., Brescia e denominato: "Nuovo impianto di riciclo di materiali plastici produzione film e sacchetti e modifica Polo Tecnologico recupero e riciclo plastiche", in loc. Gerbido del Comune di Cavaglià (BI) – Rettifica "Sezione A2 – Scheda Impianto" della Determinazione Dirigenziale di autorizzazione n. 293 del 20.02.2024.

Dirigente / Responsabile P.O. Graziano Stevanin

Responsabile del Procedimento Graziano Stevanin

Il Dirigente/Responsabile

PREMESSO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 293 del 20.02.2024 la Provincia adottò il provvedimento conclusivo del procedimento di V.I.A., contenente il positivo giudizio di compatibilità ambientale, unitamente alle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di analoga natura individuati dalla Conferenza dei Servizi come necessarie per la realizzazione delle opere e degli interventi descritti nel progetto (ed integrati con le prescrizioni e condizioni ambientali formulate dalla Conferenza dei Servizi stessa), tra le quali la modifica ai sensi dell'Art. 29 – *nonies* del D. Lgs. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per installazioni I.P.P.C., rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 554 del 03.05.2019 poi aggiornata a seguito di modifiche non sostanziali con le Determinazioni Dirigenziali n. 1507 del 23.11.2020 e n. 154 del 07.02.2023, che ricomprende e sostituisce:

1. l'Autorizzazione ai sensi art. 208 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla realizzazione di nuovi impianti per il trattamento dei rifiuti – rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Biella;
2. l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per le emissioni in atmosfera generate dallo stabilimento – rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Biella;
3. l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per gli scarichi delle acque dell'impianto in pubblica fognatura – rilasciata dal "CORDAR S.p.A. Biella Servizi;

MA CHE

una volta presa conoscenza dei contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 293/2024 di cui trattasi, il soggetto beneficiario degli effetti del provvedimento stesso - "A2A AMBIENTE" S.p.A., corrente in Via

Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia, trasmise alla Provincia la nota datata 26.02.2024 (prot. ricez. n. 4321 del 26.02.2024), nella quale segnalò che nel provvedimento *de quo*, risultava incompleto l'elenco dei rifiuti ammessi alla Sezione di impianto produzione CSS, in quanto erano stati omessi i codici identificativi EER 030307, 070213, 120105, 160119, 170203, 200139, già precedentemente autorizzati con la Determinazione Dirigenziale n. 154 del 07.02.2023, richiedendo di conseguenza alla Provincia la rettifica del predetto atto autorizzativo.

DATO ATTO CHE

a seguito della verifica dei contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 293/2024 da parte dei funzionari provinciali, effettivamente emerge che, per mero errore materiale, nella "Sezione A2 – SCHEDA IMPIANTO", nell'elenco dei rifiuti ammessi alla Sezione di impianto produzione CSS furono omessi i codici EER, aggiunti con l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale operato con la Determinazione Dirigenziale n. 154 del 07.02.2023.

SI PROCEDE, INALTERATE LE RESTANTI PARTE DELLA D.D. N. 293 DEL 20.02.2024,

con il presente provvedimento a sostituire la "Sezione A2 – SCHEDA IMPIANTO" della Determinazione Dirigenziale n. 293/2024 con la sua versione corretta recante l'elenco completo delle tipologie di rifiuti ammessi all'impianto (codici EER).

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D.Lgs. 267/00;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore,

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) Di sostituire la "Sezione A2 – SCHEDA IMPIANTO" della Determinazione Dirigenziale n. 293 del 20.02.2024 con la "Sezione A2 – SCHEDA IMPIANTO" del presente provvedimento, recante l'elenco completo delle tipologie di rifiuti ammessi all'impianto (codici EER), mantenendo inalterate le rimanenti parti del predetto provvedimento autorizzativo.
- 2) Di trasmettere duplicato informatico del presente Atto alla "A2A Ambiente" S.p.A. e a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'istruttoria.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Il Dirigente
Graziano Stevanin

Sezione A2 – SCHEDA IMPIANTO

Progetto sottoposto a fase di VALUTAZIONE V.I.A. D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27-bis, presentato dalla "A2A AMBIENTE" S.p.A., Brescia e denominato: "Nuovo impianto di riciclo di materiali plastici produzione film e sacchetti e modifica Polo Tecnologico recupero e riciclo plastiche", in loc. Gerbido del Comune di Cavaglià (BI) – Installazione I.P.P.C. - Provvedimento recante il giudizio di compatibilità ambientale favorevole e le autorizzazioni necessarie

DATI ANAGRAFICI			
Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione: "A2A Ambiente" S.p.A.			
Partita IVA n.	01066840180	Codice fiscale n.	01255650168
Ragione sociale del soggetto gestore: A2A Ambiente S.p.A.			
Partita IVA n.	01066840180	Codice fiscale n.	01255650168
Codice S.I.R.A.: 40990			
Codice I.P.P.C.: 5.3.b.2			
Certificazioni Ambientali: ISO 14001			
Sede legale:			
	Comune: Brescia		
	Località:		
	Indirizzo: Via Lamarmora n. 230		
Ubicazione installazione:			
	Identificativo impianto: Polo Tecnologico di recupero e riciclo plastiche Provincia: Biella Comune: Cavaglià Località: Gerbido Indirizzo:		
	Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000		
	se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM WGS84 (vertici poligono) A1) 431575 E 5025762 N; A2) 431610 E 5025893 N; A3) 431501 E 5025934 N; A4) 431507 E 5025950 N; A5) 431367 E 5026003 N; A6) 431313 E 5025861 N; A7) 431274 E 5025760 N; A8) 431334 E 5025737 N; A9) 431381 E 5025835 N; A10) 431491 E 5025793 N; A11) 431432 E 5025638 N; A12) 431476 E 5025621 N.		
	Particelle catastali: Foglio 27, particelle: 351 (parte), 465 (parte), 518, 519 (parte) NCT Comune di Cavaglià		
DATI TECNICO-GESTIONALI			
Sezione: Impianto valorizzazione / selezione plastiche (attività non IPPC n. 1)			
Operazione di recupero:	R13 R12	Descrizione:	Messa in riserva (R13); Selezione del rifiuto tramite vagliatura, cernita ottica, separazione balistica, deferrizzazione e demetallizzazione, pressatura e imballaggio (R12); Raggruppamento in area dedicata (R12).
	Conto proprio	Conto terzi	X

Tipologia rifiuti ammessi all'impianto:	
Descrizione conforme alla DEC 2014/955/UE in vigore dal 01/06/2015	
<i>EER</i>	<i>Descrizione</i>
02 01	Rifiuti prodotti di agricoltura, orticoltura, silvicoltura, caccia e pesca
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
07 02	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
07 02 13	rifiuti plastici
12 01	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
15 01	Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 02	imballaggi di plastica
15 01 05	imballaggi compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
16 01	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicolo fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)
16 01 19	plastica
16 02	Rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (<i>limitatamente ai rifiuti di plastica</i>)
17 02	Legno, vetro e plastica
17 02 03	plastica
17 09	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
19 12	Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
19 12 04	plastica e gomma
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
20 01	Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 39	plastica
20 02	Rifiuti di giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili
20 03	Altri rifiuti urbani
20 03 02	rifiuti dei mercati (<i>limitatamente a imballi e cassette</i>)
Provenienza dei rifiuti:	
Raccolta differenziata rifiuti urbani ed assimilabili, attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi, imprese individuali	

Bacino di utenza:	Prevalentemente Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia		
Quantità autorizzata:	50.000 Mg/anno (tonnellate/anno)		
Massimo quantitativo di rifiuti oggetto di messa in riserva (R13):	1.000 Mg (tonnellate) ovvero 6.160 m ³ (metri cubi)		
Raggruppamento materiali in uscita al coperto (R12)	4.430 Mg (tonnellate) ovvero 14.300 + 1.000 + 3.500 m ³ (metri cubi)		
Raggruppamento (R12) deposito autorizzato metalli su piazzale (R12)	200 Mg (tonnellate) 400 m ³ (metri cubi) (area 4)		
Destinazione dei rifiuti ottenuti secondo le indicazioni progettuali previste dal proponente negli elaborati presentati:			
Le plastiche separate derivanti dai rifiuti in ingresso e le altre frazioni ottenute dal trattamento verranno inviate a soggetti autorizzati al recupero o allo smaltimento.			
Sezione: Impianto produzione CSS (attività IPPC n. 2)			
Operazione di recupero:	R13 R3 R12	Descrizione:	Messa in riserva (R13); poi in alternativa: 1) <u>Processo di produzione CSS:</u> vagliatura per scarto frazione fine; separazione aeraulica/balistica per scarto materiali pesanti; cernita ottica per scarto PVC; deferrizzazione e demetallizzazione; pressatura e carico mezzi (R3); deposito CSS in area dedicata e deposito autorizzato (R12) dei metalli in uscita. 2) <u>Processo di produzione MPE:</u> vagliatura per scarto frazione fine; separazione aeraulica per scarto materiali pesanti; separazione ottica per scarto PVC, tessuti, carta, legno; separazione metalli ferrosi; triturazione; separazione metalli ferrosi e non ferrosi dal rifiuto triturato (R3); deposito MPE in area dedicata (R12).
Conto proprio		Conto terzi <input checked="" type="checkbox"/>	
Tipologia rifiuti ammessi all'impianto:			
Descrizione conforme alla DEC 2014/955/UE in vigore dal 01/06/2015			
<i>EER</i>	<i>Descrizione</i>		
03 03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone		
03 03 07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		
07 02	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali		

07 02 13	rifiuti plastici
12 01	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
15 01	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 02	imballaggi di plastica
15 01 06	imballaggi in materiali misti
16 01	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicolo fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)
16 01 19	plastica
17 02	Legno, vetro e plastica
17 02 03	plastica
19 05	rifiuti provenienti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata
19 12	Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
19 12 04	plastica e gomma
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
20 01	Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 39	plastica
Provenienza dei rifiuti: Scarti della selezione delle plastiche da raccolta differenziata, rifiuto bioessiccato ottenuto dal trattamento meccanico-biologico di rifiuti solidi urbani ed assimilabili, rifiuti plastici da attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi.	
Bacino di utenza:	Prevalentemente Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia
Quantità autorizzata:	60.000 Mg/anno (tonnellate/anno)
Massimo quantitativo di rifiuti oggetto di messa in riserva (R13):	800 Mg (tonnellate) ovvero 1.600 m ³ (metri cubi)
Deposito autorizzato (R12):	580 Mg (tonnellate) ovvero 2.350 m ³ (metri cubi)
Raggruppamento (R12) deposito autorizzato metalli su piazzale (R12):	200 Mg (tonnellate) ovvero 400 m ³ (metri cubi)

Destinazione dei rifiuti / prodotti ottenuti secondo le indicazioni progettuali previste dal proponente negli elaborati presentati:

Dal trattamento dei rifiuti operato in questa sezione impiantistica saranno ottenuti alternativamente:

- 1) CSS (combustibile solido secondario) come definito all'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il CSS classificato come rifiuto EER 191210 sarà inviato a impianti di recupero energetico, quali termovalorizzatori, oppure cementerie autorizzate alla combustione di rifiuti, per utilizzo in co-combustione con combustibile tradizionale. Il CSS classificato come prodotto (CSS-EOW) ai sensi del D.M. n. 22 del 14/02/2013 sarà inviato a impianti aventi le caratteristiche richieste dal suddetto D.M., quali cementerie autorizzate alla combustione del CSS-EOW.
- 2) Rifiuto EER 191204, costituito da miscela di plastiche eterogenee (MPE), che sarà inviato a trattamento nella sezione Impianto produzione SRA oppure presso impianti di recupero di terzi.

**Sezione:
Impianto produzione SRA (integrata con attività IPPC n. 2)**

Operazione di recupero:	R3 R12	Descrizione:	Operazioni di riciclo: trattamento MPE per produzione SRA con densificazione; triturazione, vagliatura MPE (R3); Deposito autorizzato (R12).
--------------------------------	-----------	---------------------	--

Conto proprio	X	Conto terzi
---------------	---	-------------

Tipologia rifiuti ammessi all'impianto:

Descrizione conforme alla DEC 2014/955/UE in vigore dal 01/06/2015

<i>EER</i>	<i>Descrizione</i>
19 12 04	plastica e gomma

Provenienza dei rifiuti:

Miscela di plastica eterogenea in uscita dalla sezione Impianto produzione CSS.

Bacino di utenza:

Quantità autorizzata (R3):	25.000 Mg/anno (tonnellate/anno)
-----------------------------------	----------------------------------

Deposito autorizzato (R12):	275 Mg (tonnellate)
------------------------------------	---------------------

Prodotto ottenuto dal trattamento:

R-PMIX-SRA così come definito dalla norma UNI EN 10667-p17:2021.

Il prodotto è utilizzabile in acciaieria / siderurgia come agente riducente in sostituzione del Pet-Coke.

**Sezione:
Impianto di riciclo plastiche produzione film e sacchetti (attività IPPC n. 3)**

Operazione di recupero:	R13 R3	Descrizione:	Messa in riserva (R13); Operazioni di riciclo: apertura delle balle in ingresso, rimozione di eventuali rifiuti non compatibili, separazione dei metalli ferrosi, triturazione, lavaggio dei materiali in vasche / lavatrici, drenaggio dei liquidi di lavaggio, macinazione, densificazione, rigranulazione tramite estrusore (R3);
--------------------------------	-----------	---------------------	---

			Operazioni di trasformazione: filmatura in bolla dei granuli, stampa, saldatura in linea del film; avvolgimento del film in bobine e saldatura fuori linea (R3); Deposito autorizzato dei materiali EOW e messa in riserva (R13) dei metalli in uscita.
	Conto proprio	X	Conto terzi
Tipologia rifiuti ammessi all'impianto: Descrizione conforme alla DEC 2014/955/UE in vigore dal 01/06/2015			
<i>EER</i>	<i>Descrizione</i>		
02 01	Rifiuti prodotti di agricoltura, orticoltura, silvicoltura, caccia e pesca		
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		
07 02	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali		
07 02 13	rifiuti plastici		
12 01	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica		
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici		
15 01	Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)		
15 01 02	imballaggi di plastica		
16 01	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicolo fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)		
16 01 19	plastica		
16 02	Rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche		
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (<i>limitatamente ai rifiuti di plastica</i>)		
17 02	Legno, vetro e plastica		
17 02 03	plastica		
19 12	Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti		
19 12 04	plastica e gomma		
20 01	Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)		
20 01 39	plastica		
Provenienza dei rifiuti: Attività industriali/produttive/ commerciali, raccolta differenziata rifiuti urbani ed assimilabili, impianti di pretrattamento/TMB			
Bacino di utenza:	Prevalentemente Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia		
Quantità autorizzata (R3):	10.000 Mg/anno (tonnellate/anno)		
Massimo quantitativo di rifiuti oggetto di messa in riserva (R13):	250 Mg (tonnellate) ovvero 500 m ³ (metri cubi)		

Prodotti ottenuto dal trattamento:

materiali plastici conformi alla norma UNI 10667, secondo le indicazioni contenute nel DM 5 febbraio 1998, allegato 1, suballegato 1, punti 6.1 e 6.2:

scaglie, densificato, granulo, bobine, sacchetti.

Il Dirigente/Responsabile
Graziano Stevanin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa